

Delibera n. 103/2025

Proposta di revisione dei diritti aeroportuali dell'Aeroporto “Olbia Costa Smeralda” di Olbia – periodo tariffario 2025-2027. Avvio procedimento di verifica della conformità ai Modelli di regolazione approvati con delibera n. 38/2023.

L’Autorità, nella sua riunione del 25 giugno 2025

- VISTO** l’articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito l’Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità);
- VISTA** la direttiva 2009/12/CE del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 marzo 2009, concernente i diritti aeroportuali;
- VISTI** gli articoli da 71 a 82 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, di recepimento della citata direttiva 2009/12/CE;
- VISTO** il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, ed in particolare l’articolo 1, comma 11-bis;
- VISTA** la delibera n. 38/2023 del 9 marzo 2023, recante *“Conclusione del procedimento avviato con delibera n. 42/2022. Approvazione dei modelli di regolazione dei diritti aeroportuali”*, ed in particolare le misure 5 (Ambito di applicazione), 6 (Procedura di revisione dei diritti aeroportuali), 7 (Informativa da parte del gestore e dei vettori), 8 (Esito della consultazione) e 9 (Attività di vigilanza), dell’Allegato “A”, Modello A (di seguito: Modello), con la medesima delibera approvato;
- VISTA** la delibera n. 183/2020 del 19 novembre 2020, recante *“Proposta di revisione dei diritti aeroportuali Aeroporto “Olbia Costa Smeralda” di Olbia – periodo tariffario 2019-2022. Conformità definitiva ai Modelli di regolazione approvati con delibera n. 92/2017.”*;
- VISTA** la delibera n. 68/2021 del 20 maggio 2021, recante *“Modelli di regolazione aeroportuale. Disposizioni straordinarie connesse all’entrata in vigore della delibera n. 136/2020 ed integrazione alla regolazione applicabile al settore in ragione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- VISTE** la nota pervenuta dalla società GEASAR S.p.A. - Aeroporto Costa Smeralda (di seguito: GEASAR), affidataria in concessione della gestione dell’aeroporto “Olbia Costa Smeralda” di Olbia, del 23 settembre 2022 (prot. ART 19960/2022), e la nota di riscontro degli Uffici dell’Autorità del 22 dicembre

2022 (prot. 26840/2022), con riguardo all'istanza di proroga, presentata dal gestore ai sensi della citata delibera n. 68/2021, dei diritti aeroportuali definiti per il 2022 a valere sull'annualità 2023;

- VISTE** la nota pervenuta da GEASAR, del 19 ottobre 2023 (prot. ART 57288/2023), e la nota di riscontro del 21 dicembre 2023 (prot. 82122/2023), con riguardo al mantenimento delle tariffe in vigore nel 2023 per il tempo strettamente necessario - nel corso del 2024 - ai fini della revisione dei diritti aeroportuali, fatto salvo eventuale conguaglio;
- VISTE** la nota di GEASAR, del 26 settembre 2024 (prot. ART 88289/2024), relativa all'istanza di proroga delle tariffe in vigore nel 2024 anche per il 2025, e la nota di riscontro del 30 ottobre 2024 (prot. ART 108488/2024), con la quale, non ravvisandosi motivi per poter accogliere tale istanza, il gestore è stato invitato a procedere a tutte le attività propedeutiche per l'avvio della procedura di consultazione degli utenti per la revisione dei diritti aeroportuali per il periodo regolatorio 2025-2027, ai sensi di quanto previsto dalla citata delibera n. 38/2023;
- RILEVATO** che, nell'ambito della consultazione annuale degli utenti - la cui audizione si è tenuta in data 30 ottobre 2024 ed il cui verbale e relativa documentazione allegata sono stati trasmessi da GEASAR con nota prot. ART 54965/2025 del 13 giugno 2025) - il gestore ha rappresentato all'utenza di essere impegnato nella *"predisposizione della documentazione per la revisione dei diritti aeroportuali per il periodo 2025-2027"* con anno base 2023;
- RILEVATO** che presso l'aeroporto "Olbia Costa Smeralda" di Olbia - in considerazione del mancato avvio della procedura di consultazione relativa alla revisione dei diritti aeroportuali per il periodo 2025-2027 per responsabilità non riconducibili al gestore – per l'annualità 2025, fino alla data di entrata in vigore del nuovo livello dei diritti aeroportuali, trova applicazione il livello dei diritti relativi all'annualità 2024, fatto salvo l'eventuale conguaglio, che dovrà essere - in ogni caso - calcolato a decorrere dal 1° gennaio 2025, fermo restando che nell'ambito della consultazione GEASAR dovrà garantire dettagliata e completa informazione all'utenza in relazione agli effetti derivanti in tariffa dall'indicato disallineamento temporale di decorrenza dei nuovi diritti;
- VISTA** la nota del 17 ottobre 2024 (prot. ART 102556/2024), con cui l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile ha espresso parere favorevole sulla documentazione presentata da GEASAR, con riferimento al quadriennio 2024-2027, afferente alle previsioni di traffico, al Piano quadriennale degli interventi, al Piano della tutela ambientale, al Piano della qualità, nonché al Piano economico e finanziario;

- VISTA** la nota del 29 maggio 2025 (prot. ART 50990/2025), integrata con note di pari data (prott. ART 50991/2025, 50992/2025, 51004/2025 e 51005/2025), nonché con nota del 30 maggio 2025 (prot. ART 51289/2025), con cui GEASAR ha provveduto a notificare all'Autorità l'avvio, in data 30 giugno 2025, della procedura di consultazione degli utenti avente ad oggetto la proposta di aggiornamento del livello dei diritti aeroportuali per il periodo tariffario 2025-2027, in applicazione del Modello;
- VISTA** la nota del 19 giugno 2025 (prot. ART 56214/2025), con cui GEASAR ha trasmesso la contabilità regolatoria 2024 certificata dalla società di revisione contabile in data 28 maggio 2025;
- RILEVATO** che la certificazione della contabilità regolatoria 2024 è intervenuta un giorno prima dell'invio della citata notifica di avvio della procedura di consultazione del 29 maggio 2025 (prot. ART 50990/2025) e che, quindi, la stessa, ai sensi della Misura 1, punto 3, del Modello, avrebbe dovuto essere assunta come nuovo riferimento per l'anno base della proposta tariffaria di cui trattasi;
- CONSIDERATO** tuttavia, che nella indicata nota prot. ART 56214/2025 il gestore ha rappresentato, tra l'altro, che l'assunzione dell'anno base 2024 parrebbe condurre a tariffe meno vantaggiose per gli utenti rispetto all'anno base 2023, la cui adozione comunque garantisce l'equilibrio economico finanziario del gestore, e pertanto, a giudizio degli Uffici, il mantenimento dell'anno base 2023, può determinare un beneficio per l'utenza, nel rispetto del criterio del *"contenimento dei costi per gli utenti, le imprese, i consumatori"* di cui alla citata legge istitutiva dell'Autorità;
- RITENUTO** pertanto, opportuno che, al fine di rispettare i principi di trasparenza e di consultazione degli utenti di cui all'articolo 80, comma 5, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, di recepimento della direttiva 2009/12/CE, il gestore fornisca all'utenza dell'aeroporto un'ampia e documentata informativa in particolare riguardo agli elementi che hanno concorso alla definizione della dinamica dei diritti aeroportuali segnatamente con riferimento agli effetti derivanti dalla scelta del gestore di assumere l'annualità 2023 in luogo di quella 2024, raccogliendo eventuali considerazioni in merito da parte degli utenti;
- VISTA** la documentazione, in lingua italiana e inglese, che GEASAR ha trasmesso all'Autorità e presenterà alla propria utenza aeroportuale ai fini della consultazione in merito ai contenuti della citata proposta;
- CONSIDERATA** la completezza formale della documentazione pervenuta con l'indicata nota del 29 maggio 2025 (prot. ART 50990/2025), come integrata con le citate note, di pari data (prott. ART 50991/2025, 50992/2025, 51004/2025 e 51005/2025), nonché con la richiamata nota del 30 maggio 2025 (prot. ART 51289/2025),

valutata dall'Autorità ai soli fini dell'avvio della procedura di consultazione, e con riserva, pertanto, di ogni altra eventuale ulteriore valutazione in sede di verifica di conformità - rispetto al Modello - della proposta definitiva sul livello dei diritti aeroportuali e sugli impegni correlati che sarà trasmessa dal gestore all'Autorità in esito alla procedura di consultazione degli utenti;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. l'avvio del procedimento di verifica della conformità ai Modelli di regolazione dei diritti aeroportuali, approvati con la delibera n. 38/2023 del 9 marzo 2023, per l'aeroporto "Olbia Costa Smeralda" di Olbia, sulla base della proposta di revisione dei diritti per il periodo tariffario 2025-2027 presentata dal gestore aeroportuale GEASAR S.p.A. - Aeroporto Costa Smeralda, con nota del 29 maggio 2025 (prot. ART 50990/2025), come integrata con le citate note, di pari data (prott. ART 50991/2025, 50992/2025, 51004/2025 e 51005/2025), nonché con la richiamata nota del 30 maggio 2025 (prot. ART 51289/2025), che prevede l'avvio della procedura di consultazione fra il gestore stesso e gli utenti aeroportuali in data 30 giugno 2025;
2. nell'ambito della procedura di consultazione di cui al punto 1 il gestore dovrà:
 - 2.a) garantire dettagliata e completa informazione all'utenza in relazione agli effetti economici derivanti in tariffa dal tardivo avvio dell'indicata procedura, proponendo all'utenza gli eventuali meccanismi di conguaglio in relazione al mantenimento dei diritti aeroportuali relativi all'annualità 2024 nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2025 e la data di subentro del nuovo livello dei diritti ad esito del procedimento concernente la definizione degli stessi per il periodo tariffario 2025-2027;
 - 2.b) al fine di rispettare i principi di trasparenza e di consultazione degli utenti di cui all'articolo 80, comma 5, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, di recepimento della direttiva 2009/12/CE, fornire all'utenza dell'aeroporto un'ampia e documentata informativa in particolare riguardo agli elementi che hanno concorso alla definizione della dinamica dei diritti aeroportuali segnatamente con riferimento agli effetti derivanti dalla scelta del gestore di assumere l'annualità 2023 in luogo di quella 2024, raccogliendo eventuali considerazioni in merito da parte degli utenti;
3. è nominato responsabile del procedimento l'Ing. Roberto Piazza; indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): pec@pec.autorita-trasporti.it, telefono: 011 19212516;
4. è possibile prendere visione degli atti del procedimento presso l'Ufficio Accesso alle infrastrutture aeroportuali e alle reti autostradali dell'Autorità di regolazione dei trasporti, in Via Nizza 230, 10126 Torino, indirizzo posta elettronica certificata (PEC): pec@pec.autorita-trasporti.it, telefono: 011 19212516;

5. il termine per la conclusione del procedimento è fissato, fatti salvi gli esiti della consultazione fra gestore aeroportuale ed utenti dell'aeroporto, in 120 giorni a partire dalla data di avvio della procedura di consultazione;
6. della data di avvio della consultazione fra gestore aeroportuale ed utenti dell'aeroporto è data comunicazione sul sito *web* istituzionale dell'Autorità.

Torino, 25 giugno 2025

Il Presidente
Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005)